

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

Premessa:

con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n.2079/2016 sono state assegnate e ripartite le risorse per l'anno 2016 relative al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (D.L. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L.124/2013, art.6, co.5 – D.M. n. 202 del 14.5.2014)

Le risorse per la gestione del Fondo per la morosità incolpevole assegnate con atto sopracitato così ripartite

- € **15.407,00** **Comune di Bomporto**
- € **24.762,71** **Comune di Nonantola**

saranno gestite con Bando aperto fino al 31.12.2019.

Art.1 – Criterio di definizione di morosità incolpevole

per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

Tali contributi sono concessi agli inquilini che sono destinatari di un **atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida**.

Art.2 - Requisiti d'accesso

Possono richiedere il contributo di cui al presente bando coloro che alla data di presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E. (Unione Europea), ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'U.E., possesso di regolare titolo di soggiorno o ricevuta di richiesta di rinnovo;
- titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio **da almeno un anno**;
- perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una delle seguenti cause:
 - perdita del lavoro per licenziamento;
 - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.
- reddito **I.S.E.** non superiore ad **euro 35.000,00** o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore **I.S.E.E.** non superiore ad **euro 26.000,00**;
- nessun componente il nucleo familiare deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di Modena di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida.

Art. 3 -Beneficiari degli interventi

I beneficiari verranno individuati tra le seguenti categorie di persone:

- a) inquilini destinatari di **un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida**, causata dalla perdita o dalla consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare;

- b) inquilini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
- c) inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il comune prevede le modalità per assicurare che in contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- d) inquilini, ai fini del ristoro anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che si trovi in una delle seguenti condizioni:

- persona ultrasettantenne;
- persona minore di 18 anni;
- persona con invalidità accertata pari ad almeno il 74%;
- persona in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;

Ulteriore criterio preferenziale : valore ISEE più basso.

Art. 4 – Ammontare del contributo

L'articolo 4, "Dimensionamento dei contributi" del Decreto Interministeriale del 30 marzo 2016, recante "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 del D.L. 31.08.2013, n.102, convertito con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n.124. Riparto annualità 2016" prevede che l'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata **non può superare l'importo di 12.000,00 euro**.

Con riferimento alla finalizzazione del contributo, gli importi annuali erogabili vengono così determinati:

- a) per sanare la morosità, qualora il periodo residuo del contratto non sia inferiore ad anni 2 (due), con conseguente rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, il contributo massimo ammonta ad € 8.000,00 e necessità dell'accordo del proprietario che diventa destinatario del contributo, erogabile in unica soluzione;
- b) per differimento dei termini dell'esecuzione: sospensione della procedura di sfratto per il periodo di copertura del contributo erogato (contributo erogato/canone mensile), il contributo massimo ammonta ad € 6.000,00 e necessità dell'accordo del proprietario che diventa destinatario del contributo, erogabile in unica soluzione;
- c) il deposito cauzionale, al fine di stipulare un nuovo contratto di locazione, prevede un contributo corrispondente alle mensilità (n. 3 mensilità) e viene erogato in un'unica soluzione al proprietario che diventa destinatario del contributo, previa registrazione del contratto di locazione;
- d) il pagamento di mensilità, successive alla stipula di un nuovo contratto di locazione, prevede un contributo destinato al richiedente e viene erogato in due rate, previa registrazione del contratto di locazione a canone concordato; la prima al momento dell'accettazione della domanda, la seconda dopo sei mesi, verificata la regolarità del pagamento dei canoni di locazione. Per la stipula di un nuovo contratto di locazione a canone concordato sono corrisposti i contributi di cui alle lettere c e d per l'importo massimo di € 12.000,00.

L'ammontare del contributo sopra descritto deve essere ricalcolato in relazione al valore ISEE del nucleo familiare come di seguito:

Valore ISEE	% di contributo erogabile
Da 0 a 8.000,00 Euro	100% del contributo
Da 8.001,00 a 14.000,00 Euro	75% del contributo
Da 14.001,00 a 20.000,00 Euro	50 % del contributo
Da 20.001,00 a 26.000,00 Euro	25 % del contributo

I contributi verranno versati direttamente al locatore/proprietario a seguito della sua dichiarazione di impegno, scritta, a sospendere lo sfratto dalla data di concessione del contributo per un numero di mesi pari a quelli coperti dallo stesso.

In caso di sfratto non ancora convalidato, l'erogazione è subordinata all'acquisizione di una dichiarazione scritta del locatore/proprietario, in cui lo stesso si impegna al ritiro dell'atto di intimazione.

Il richiedente è tenuto a comunicare qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicati nella domanda e rese ai fini dell'ottenimento del contributo.

I beneficiari del contributo in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, nei casi a) e c), dovranno sottoscrivere un accordo con il proprietario dell'immobile contenente:

- rinuncia del proprietario agli atti della procedura di sfratto
- l'accettazione del proprietario dell'immobile alla stipula di un nuovo contratto o prosecuzione del contratto in essere;

L'Unione, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 30 marzo 2016, comunicherà alla Prefettura di Modena - Uffici territoriali del Governo l'elenco dei richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo.

L'Unione in nessun caso si potrà rendere garante del nuovo contratto o della prosecuzione dello stesso.

Art. 5 Modalità raccolta delle domande - Istruttoria e provvedimento finale

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, i requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con Dichiarazione Sostitutiva.

Il richiedente dovrà essere in possesso di apposita Dichiarazione Sostitutiva Unica (I.S.E./I.S.E.E.) ai sensi del D.P.C.M. 159/2013.

Le domande per la partecipazione al presente Bando di concorso, da compilare unicamente sull'apposito modulo, distribuito presso l'Ufficio Sportello Sociale dell'Unione sedi dei Comuni di Bomporto e Nonantola nei giorni di apertura al pubblico oppure scaricabili dal sito internet www.unionedelsorbara.mo.it, devono essere presentate o fatte pervenire al Protocollo dell'Unione entro il - **31.12.2019**.

Non saranno ammesse domande presentate o pervenute successivamente al termine di scadenza del bando.

L'Unione verifica il possesso dei requisiti e valuta la condizione di morosità incolpevole, ai fini dell'erogazione del beneficio richiesto redigendo apposita graduatoria aperta distinta per i Comuni di Bomporto e Nonantola. La mancata o tardiva presentazione della documentazione richiesta ovvero la incompleta o inidonea documentazione trasmessa comporterà il diniego o la revoca dell'agevolazione richiesta.

La graduatoria sarà aggiornata ogni quattro mesi : 30 Aprile 2018, 31 Agosto 2018, 31 Dicembre 2018 e sarà relativa alle domande presentate entro il giorno 15 del mese che precede l'aggiornamento e comunque fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.

L'ammissione o l'eventuale esclusione dal beneficio sarà comunicato per scritto al richiedente entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

Potranno essere presentate eventuali osservazioni e opposizioni entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione. Decorso tale termine il provvedimento di ammissione o di eventuale esclusione si intende definitivo.

I contributi di cui al presente avviso saranno erogati fino ad esaurimento del Fondo assegnato dalla Regione Emilia Romagna a ciascun Comune.

Art. 6 – Ricorsi

Avverso i provvedimenti definitivi, i richiedenti potranno ricorrere in via amministrativa all'autorità giudiziaria competente (T.A.R. per l'Emilia Romagna – sede di Bologna). Il ricorso dovrà essere notificato all'Istituzione e a eventuali contro interessati nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione del provvedimento.

Art. 7– Controlli

Le domande e i documenti allegati, sono soggette a controllo ai sensi degli artt. 77 del DPR 445/2000 secondo criteri di imparzialità e trasparenza.

Tutte le domande pervenute nel periodo di apertura del bando verranno sottoposte a controlli formali per verificare la correttezza dell'istanza.

Le dichiarazioni ISEE allegate alle domande ammesse a contributo saranno sottoposte a controlli specifici al fine di verificare quanto dichiarato

Art. 8 - Informativa ai sensi del D.lgs 196/2003 “codice in materia di protezione dati personali (art. 13)

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando comporta l'apertura di un fascicolo individuale del richiedente, che in forma cartacea e/o con supporti magnetici, determinerà la raccolta di dati in archivio tenuta presso il Servizio Sociale e Socio sanitario dell'Unione.

I dati forniti verranno trattati unicamente per l'espletamento delle procedure inerenti il presente bando, e potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici o a privati esclusivamente nei casi previste dalla legge e dai regolamenti; potranno essere diffusi esclusivamente i dati previsti dalla normativa e rigorosamente nei casi ivi indicati.

At. 9 -Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241, il Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Claudia Bastai - Responsabile del Servizio Sociale e Socio sanitario.

Art. 10 -Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni legislative di riferimento.

Bomporto, 13.05.2019

f.to Il Responsabile
Servizio Sociale e Socio Sanitario – Polo 2
Dott.ssa Claudia Bastai